



VERBALE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEA CONSORTILE

OGGETTO: Revisione Legge Regionale n.7 del 24 maggio 2012 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani".

L'anno 2015, addì ventisei del mese di gennaio alle ore 17:00 presso la sala congressi "G. Ravasio" della Provincia del VCO, mediante invio di avvisi ai Signori componenti e previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati in 2° convocazione di seduta ordinaria, i componenti dell'Assemblea Consortile. All'appello risultano:

	COMUNE	QUOTA	Quote presenti	Presenti	Delegato	Sindaco
					Cognome e Nome	Cognome e Nome
1	Antrona Schieranco	0,956	0,000	0		Simona Claudio
2	Anzola d'Ossola	0,329	0,329	1	Bianchi Tommaso	Boggio Alberto
3	Arizzano	1,021	0,000	0		Calderoni Enrico
4	Arola	0,192	0,000	0		Dipietromaria Gianni
5	Aurano	0,204	0,000	0		Molinari Davide
6	Baceno	0,971	0,000	0		Costa Stefano
7	Bannio Anzino	0,570	0,000	0		Bonfadini Pierfranco
8	Baveno	2,549	0,000	0		Basilicata Michele
9	Bée	0,355	0,355	1		Borella Alessandro
10	Belgirate	0,334	0,334	1		Filippi Flavia
11	Beura Cardezza	0,926	0,926	1	Rossi Angelo	Carigi Davide
12	Bognanco	0,557	0,000	0		Mancini Remigio
13	Brovello Carpugnino	0,347	0,000	0		Bolonagro Cristina
14	Calasca Castiglione	0,792	0,792	1	Lometti Andrea	Tipaldi Silvia
15	Cambiasca	0,848	0,848	1		Liera Claudio
16	Cannero Riviera	0,657	0,000	0		Carmine Federico
17	Cannobio	3,001	3,001	1		Albertella Giandomenico
18	Caprezzo	0,143	0,000	0		Barbini Alberto
19	Casale Corte Cerro	1,840	1,840	1	Pizzi Claudio	Ricchetti Grazia
20	Cavaglio Spocchia	0,286	0,000	0		Dellamora Giuseppe
21	Ceppo Morelli	0,478	0,478	1	Giordani Sandro	Tabachi Livio
22	Cesara	0,399	0,000	0		Bonfanti Erika
23	Cossogno	0,553	0,553	1	Feliciani Davide	Camossi Doriano
24	Craveggia	0,629	0,629	1		Giovanola Paolo
25	Crevaldosola	2,773	2,773	1	Vesci Irene	Rondinelli Giovanni
26	Crodo	1,203	1,203	1		Savoia Ermanno
27	Cursolo Orasso	0,203	0,000	0		Bergamaschi Alberto
28	Domodossola	10,115	10,115	1	Graziobelli Liliana	Catrinari Mariano
29	Druogno	0,707	0,000	0		Zanoletti Marco
30	Falmenta	0,231	0,000	0		Milani Luigi
31	Formazza	1,107	0,000	0		Papa Bruna Piera
32	Germagno	0,128	0,000	0		Pizzi Sebastiano
33	Ghiffa	1,341	0,000	0		Lanino Matteo
34	Gignese	0,521	0,000	0		D'Onofrio Giuseppe
35	Gravellona Toce	4,127	4,127	1		Morandi Giovanni
36	Gurro	0,254	0,000	0		Costantini Luigi Valter
37	Intragna	0,133	0,000	0		Morandi Tiziano
38	Loreglia	0,212	0,000	0		Marchesa Grandi Paolo
39	Macugnaga	1,009	0,000	0		Corsi Stefano
40	Madonna del Sasso	0,340	0,340	1	Rigoli Elisa	Barbetta Ezio
41	Malesco	1,075	0,000	0		Barbazza Enrico
42	Masera	0,897	0,897	1		Bianchi Norma Angela
43	Massiola	0,146	0,000	0		Vitali Angelo
44	Mergozzo	1,271	1,271	1		Tognetti Paolo
45	Miazzina	0,352	0,000	0		Viscardini Eugenio
46	Montcrestese	1,221	0,000	0		Miguidi Silvia
47	Montescheno	0,386	0,386	1		Ricchi Dario
48	Nonio	0,539	0,539	1	Prova Luciano	Piralli Pierugo
49	Oggebbio	0,581	0,000	0		Polli Gisella
50	Omegna	8,421	8,421	1	Pesce Francesco	Mellano Maria Adelaide
51	Ornavasso	1,899	0,000	0		Cigala Fulgosi Filippo
52	Pallanzeno	0,676	0,676	1		Biardone Gianpaolo
53	Piedimulera	0,945	0,945	1	Recchia Antoni	Lana Alessandro
54	Pieve Vergonte	1,716	1,716	1	Gentile Pietro Paolo	Medali Maria Grazia
55	Premeno	0,460	0,000	0		Brusa Mauro
56	Premia	0,915	0,000	0		Braitto Fausto
57	Premosello Chiovenda	1,325	0,000	0		Monti Giuseppe
58	Quarna Sopra	0,233	0,000	0		Quaretta Carlo
59	Quarna Sotto	0,335	0,000	0		Ceresa Matteo
60	Re	0,625	0,000	0		Pastore Oreste
61	San Bernardino Verbano	0,789	0,000	0		Lietta Giovanni
62	Santa Maria Maggiore	0,998	0,000	0		Cottini Claudio
63	Seppiana	0,135	0,135	1		Preioni Alberto
64	Stresa	2,806	0,000	0		Di Milia Canio
65	Toceno	0,510	0,000	0		Ferraris Tiziano
66	Trarego Viggiona	0,327	0,000	0		Agostinelli Renato Fabrizio
67	Trasquera	0,412	0,412	1		Magliocco Geremia
68	Trontano	1,299	1,299	1	Fanin Dario Emilio	Viscardi Renzo
69	Valstrona	1,004	1,004	1		Capotosti Luca
70	Vanzone con San Carlo	0,381	0,381	1	De Gaudenzi Sandra	Sonzogni Claudio
71	Varzo	1,814	1,814	1	Tiboni Mario	Stefanetti Bruno
72	Verbania	16,352	16,352	1		Marchionini Silvia
73	Viganella	0,200	0,200	1		Colombo Giuseppe
74	Vignone	0,606	0,606	1		Archetti Giacomo Maurizio
75	Villadossola	3,812	3,812	1	Squizzi Carlo Alberto	Bartolucci Marzio
76	Villette	0,180	0,000	0		Adorna Pierangelo
77	Vogogna	1,011	1,011	1	Stefanetta Marco	Borghi Enrico
	TOTALE	100,00	70,520	35		

Assiste il Segretario Dott. Nicola Di Pietro il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero dei convenuti, il dott.ssa Silvia Marchionini, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Revisione Legge Regionale n.7 del 24 maggio 2012 “Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani”

Del AC n. 6 del 26/01/2015

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

PREMESSO che:

questo Consorzio si è costituito in data 12/04/2010 in adempimento a quanto disposto dal Consiglio Provinciale con proprio atto n.71 del 01/12/2008 per effetto della fusione del Consorzio Servizi del Verbano-Cusio-Ossola – Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino “COB” Verbania, del Consorzio Obbligatorio di Bacino Valle Ossola “COB VALLE OSSOLA” e dell’Associazione di Ambito Territoriale Ottimale del Verbano-Cusio-Ossola “ATO VCO”, secondo le disposizioni previste dall’art 31 del vigente T.U. Enti Locali e smi e dell’art. 12 comma 5 della Legge Regionale n.24/2002 e smi, tra i 77 Comuni facenti parte dell’intero bacino del VCO secondo le relative quote di partecipazione, realizzando l’importante obiettivo di avere un unico ente di pianificazione, coordinamento e controllo a livello di ATO e di Provincia.

VISTA

la Legge Regionale n.7 del 24/05/2012, attualmente in vigore ma nei fatti non applicata – anche in considerazione della riforma degli enti locali in corso – e che sta andando incontro ad un processo di revisione da parte della Regione Piemonte attraverso un metodo partecipato che coinvolge proattivamente i territori e gli amministratori locali che si occupano del tema della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

VISTO

l’art. 3 comma 1 della legge regionale in oggetto, il quale prevede una suddivisione del territorio regionale nei seguenti quattro ambiti territoriali ottimali, all’interno dei quali è istituita una conferenza d’ambito per l’organizzazione e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani:

- ambito 1: Novarese, Vercellese, Biellese e Verbano-Cusio-Ossola;
- ambito 2: Astigiano e Alessandrino;
- ambito 3: Cuneese;
- ambito 4: Torinese.

VISTO

l’art. 3, comma 3 della legge regionale in oggetto, il quale prevede che ciascun ambito territoriale ottimale, al fine di garantire la più adeguata rappresentazione delle esigenze dei territori di riferimento, possa essere articolato per aree territoriali omogenee (sub-ambiti) in merito ai conferimenti separati, alla raccolta differenziata, alla raccolta e al trasporto dei rifiuti residuali indifferenziati e alle strutture a servizio della raccolta differenziata;

VISTA

La deliberazione di questa assemblea consortile n°25 del 27/09/2012 con la quale si è formulata istanza di riconoscimento e costituzione dell’area territoriale omogenea del Verbano Cusio Ossola nonché mantenimento di sede operativa per garantire l’esercizio delle funzioni di organizzazione e controllo del sistema integrato di gestione dei servizi di igiene urbana;

VISTO

l’articolo 1, commi 3, 52, 85 e 86 della legge 56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che introduce per le province di Sondrio, Belluno e Verbano-Cusio-Ossola, in quanto territori interamente montani e confinanti con Paesi esteri, “particolari forme di autonomia” da conferirsi mediante legge regionale;

VISTI

i risultati positivi e di eccellenza che il territorio del Verbano-Cusio-Ossola ha conseguito, e stabilmente conserva da anni, assestandosi anche nel 2013 ai vertici regionali per livelli di raccolta differenziata con un risultato pari al 64% – e dove, non va dimenticato, si sono sperimentate diverse soluzioni relative al ciclo dei rifiuti, dalla discarica al termovalorizzatore per poi far decollare definitivamente la raccolta differenziata in una prospettiva di "rifiuti zero";

SU PROPOSTA della signora Graziobelli Liliana, Rappresentante del Comune di Domodossola, anche con la piena condivisione dei Rappresentanti dei Comuni di Verbania e Omegna;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano da tutti i convenuti presenti e votanti

	NUMERO RAPPRESENTANTI PER CONVOCAZIONE	NUMERO QUOTE PER SECONDA CONVOCAZIONE
PRESENTI	n. 35 (almeno 10)	70,520 (almeno 33,3% quote coub)
ASTENUTI	n. 0	0,000
VOTANTI	n. 35	70,520
VOTI FAVOREVOLI	n. 35	70,520 (almeno 50+1 quote presenti)
VOTI CONTRARI	n. 0	0,000

DELIBERA

A) DI ESPRIMERE le seguenti considerazioni:

1. Innanzitutto è necessario sottolineare l'urgenza di un assetto definitivo della governance del ciclo dei rifiuti come requisito fondamentale per poter operare scelte strategiche efficaci, in un orizzonte di medio-lungo periodo; per questo, è necessario quanto prima procedere ad una definitiva revisione della legge regionale in oggetto, giungendo ad uno stabile dimensionamento degli ambiti e ad una chiara definizione e composizione degli enti di governo e delle loro funzioni, coerentemente con la riforma degli enti locali in corso, in particolare in materia di Province e Unioni di Comuni;
2. si ritiene opportuno mantenere separate l'organizzazione, affidamento e controllo diretto delle fasi di raccolta e primo trattamento dei rifiuti urbani –individuate dalla Legge Regionale 7/2012 come “conferimenti separati, raccolta differenziata, raccolta e trasporto dei rifiuti residuali indifferenziati, incluse le strutture a servizio della raccolta differenziata” - da quelle di recupero delle frazioni differenziate, trattamento e smaltimento delle frazioni non recuperabili in quanto:
 - La prima è un servizio "di prossimità", in relazione costante, diretta e continua con i cittadini e le amministrazioni locali, ad alta intensità di manodopera, che richiede capacità di rispondere e adattarsi alle necessità specifiche dei territori e che pertanto **non** trova nel dimensionamento su grande scala un elemento di efficienza, bensì nell'organizzazione di dettaglio e nella flessibilità operativa. Questa fase comprende la gestione delle strutture logistiche – ma si tratta di una impiantistica leggera, semplice e lineare, necessaria per effettuare accorpamento, smistamento, selezione, stoccaggio e spedizione del materiale verso gli impianti tecnologici complessi dedicati al recupero,

trattamento e smaltimento dei rifiuti materiale raccolti - che trovano un dimensionamento efficiente in corrispondenza degli attuali bacini di raccolta di ambito provinciale.

- Per contro, le fasi di recupero della frazione differenziata e di trattamento o smaltimento delle frazioni non recuperabili, implicano soluzioni impiantistiche "a tecnologia complessa", caratterizzate da alta rigidità e intensità di capitale e richiedono dimensionamenti tali da innescare economie di scala e una regolazione e pianificazione dei flussi condotta al livello il più ampio possibile, sovra-provinciale (per gli impianti di recupero) o addirittura regionale (per quelli di smaltimento).
3. si ritiene quindi che tutto quanto finora espresso induca ragionevolmente a non stravolgere l'attuale assetto di governance, ma a mantenerlo dimensionato su scala provinciale per quanto riguarda l'organizzazione e gestione della raccolta e primo trattamento dei rifiuti urbani, così come definiti in precedenza, in quanto maggiormente efficace ed efficiente, corrispondente a criteri di continuità e omogeneità territoriale in termini morfologici e viari nonché ad adeguati parametri di popolazione residente ed equivalente.

B) DISPONE l'invio, a cura del Presidente dell'Ente, della presente deliberazione al Presidente e alla Giunta della Regione Piemonte, al Presidente ed al Consiglio Provinciale della Provincia del VCO, ed a tutti i Sindaci dei Comuni Consorziati, a ciascuno per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza;

C) Di disporre la pubblicazione all'albo pretorio online sul sito consortile www.consorziorifiutivco.it per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e s.m.i.

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.º Dr. Roberto Righetti

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.º Dr. Roberto Righetti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.º Dott. Silvia Marchionini

IL SEGRETARIO
F.º Dr. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile www.consorziორიფიუტივკო.it il giorno 04/02/2015 per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi.

Dalla residenza consortile, addì 04/02/2015

IL SEGRETARIO
F.º Dr. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26/01/2015

- Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (esecutività dopo 10 giorni dalla pubblicazione);
- Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (immediata esecutività);

Dalla residenza consortile, addì 04/02/2015

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Nicola Di Pietro

Copia conforme all'originale

Dalla residenza consortile, addì 04/02/2015



IL SEGRETARIO
F.to Dr. Nicola Di Pietro
